

SANITA': CHIAVAROLI A D'ALESSANDRO, "RIFORME, NON CANCELLAZIONI"

7 Maggio 2011

L'AQUILA - "Puntuale e infondato, come l'oroscopo, anche oggi il collega D'Alessandro emette giudizi allarmistici sulla riforma sanitaria abruzzese".

Replica così il portavoce del gruppo Pdl in Regione, Riccardo Chiavaroli, alle affermazioni di D'Alessandro (IDV) circa presunte cancellazioni dei reparti di fisica nelle quattro Asl regionali.

Secondo Chiavaroli, "quello che ostinatamente D'Alessandro non vuol comprendere è che non si tratta di cancellazioni, bensì di riforme strutturali che migliorano l'operatività dei reparti riducendo i costi eccessivi dei primariati e proseguendo nella positiva azione di risanamento del sistema sanitario abruzzese che il governo Chiodi sta portando avanti con ottimi risultati".

"Ecco perché - prosegue il portavoce - affermare senza ragione che il commissario alla Sanità e presidente della Giunta, abbia 'cancellato' le quattro unità operative complesse di Fisica regionale operanti nel territorio, è assolutamente fuorviante".

"La realtà dei fatti - spiega Chiavaroli - è semplicemente che non c'è stata alcuna eliminazione, ma una necessaria trasformazione. Le unità complesse sono diventate semplici, con la seguente eliminazione (questa sì) dei primariati che tanto incidavano sulla spesa sanitaria. In tal modo nei quattro territori provinciali restano garantiti gli stessi servizi ed il funzionamento rimane lo stesso nei confronti dei cittadini".

"Si tratta di un'altra decisione opportuna quanto necessaria - aggiunge ancora - per far sì che la sanità abruzzese si allinei, in efficienza ed economicità, a quella di Regioni più virtuose".

Per Chiavaroli, "rammarica che a gridare allo scandalo siano proprio esponenti di quella coalizione che ha fatto delle regalie di carriere e dei clientelismi uno stile politico. Motivo per cui l'Abruzzo sta pagando ancora i costi di primariati ed incarichi dirigenziali elargiti con tanta facilità, numerosi quanto non necessari".

"Qualcuno - ricorda - da questa nefasta politica, in effetti ne ha tratto guadagni fittizi, ma non sono stati certo i cittadini abruzzesi, che stanno sempre più acquisendo consapevolezza sugli inganni del passato".

In conclusione, Chiavaroli afferma che "va invece ribadito che anche le scelte operate nella tecnologia sanitaria rientrano nella più generale azione di razionalizzazione dei servizi e del personale; e come a fronte dei risparmi conseguiti, si sta investendo di più proprio sulla tecnologia, sugli apparecchi diagnostici di alta precisione, su professionalità e strutture d'eccellenza. Tutto sempre nell'ottica di garantire, a costi giusti, una sanità di qualità a tutti gli abruzzesi. D'Alessandro ne prenda atto e accetti che, a fronte delle catastrofiche previsioni ricavate dalla lettura degli astri, il governatore Chiodi sta ottenendo risultati oggettivi positivi e riconosciuti come tali ogni giorno ai massimi livelli istituzionali".